ID Samira: 9882
Codice Univoco Regionale: LEBIU000466
Denominazione: Dolmen Orfine (età protostorica)
Condizione Giuridica Bene: Proprietà privata
Tipo: Dolmen

CODICE	
Tipo scheda	UT
ID Samira	9882
CODICE	
Codice Univoco Regionale	LEBIU000466
Id Origine	125500
Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo	Tutela
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	elemento contenuto in
SITO	
Collegamento scheda SI	LEBIS001356
Denominazione SI	Dolmen Orfine (età protostorica)
DATI ANALITICI	
DEFINIZIONE	
Denominazione	Dolmen Orfine (età protostorica)

Descrizione	Il Dolmen Orfine fu individuato nel 1910 da P. Maggiulli e M. A. Micalella nel fondo Orfine e fu accuratamente descritto da Cosimo De Giorgi. In un’incisione del Nicolucci (1893) appare come doveva essere al momento della sua scoperta. Attualmente il lastrone di copertura, che doveva misurare m 2.30 x 1.44 x 0.18/0.24, si presenta rotto in due pezzi e solo la parte posteriore risulta in sito, sorretta da ortostati formati da vari blocchi di pietra. All’ingresso del dolmen, nella parte Est, sono presenti vari lastroni, di cui probabilmente alcuni facevano parte della lastra di copertura. E' circondato da rovi e vegetazione spontanea. Secondo il De Giorgi l’apertura era rivolta ad Est.
Permanenza di impianto	bassa
Descrizione dell'impianto	La struttura è in parte crollata.
Stato di conservazione	Danno grave
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio perimetrazione	Si individua il punto in cui è collocata la struttura

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Monumento singolo
Tipo	Dolmen
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Funeraria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Giurdignano
Località	Fondo Orfine
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	Il dolmen è collocato alla periferia del paese, lungo la Strada Comunale per Minervino. A circa 500 m ad Ovest

	del Dolmen Peschio.
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	puntuale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[18.4304109,40.1103071]},"properties":{}}

CRONOLOGIA

Periodo	Età protostorica (generico)
Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione della cronologia	Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006323

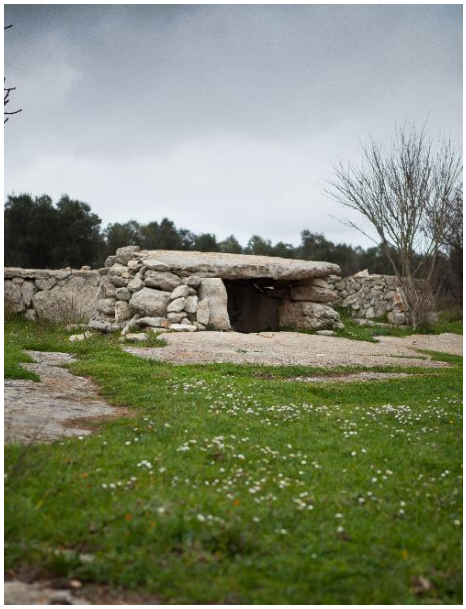
Riferimento bibliografico completo	Zampolini Faustini S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, 1.2, : EDIPUGLIA, 1997
Riferimento	111, n. 2332

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009219
Riferimento bibliografico completo	De Giorgi C., Censimento dei dolmes di terra d'Otranto, Apulia, III, : , 1912
Riferimento	121-122

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	5 Area archeologica Dolmen (1457364268).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Fronte
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	4 Area archeologica Dolmen (1457364277).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	fronte 2

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	3 Area archeologica Dolmen (1457364287).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	fronte 3

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	2 Area archeologica Dolmen (1457364302).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	particolare

File

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	1 Area archeologica Dolmen (1457364311).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	particolare 2

File

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	792376.8302
Latitudine	4445642.5856

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare

Titolo tappa	Dolmen Orfine (età protostorica)
Descrizione tappa	Il paese di Giurdignano, in Salento, è uno dei siti italiani con la più alta concentrazione di dolmen e menhir. Molti lo chiamano il “giardino megalitico” d’Italia! I tanti monumenti in pietra di età preistorica si trovano agli angoli delle strade, nelle piazzette e nelle campagne attorno. Se ti piace questo tipo di strutture megalitiche, devi assolutamente visitare Giurdignano. Anzi, potresti provare a fare dei disegni di dolmen e menhir e poi metterli a confronto. In molti casi sono proprio gli schizzi eseguiti da storici del passato che ci aiutano a capire com’erano fatti, come nel caso del dolmen di Orfine. In un vecchio disegno del 1893 si vedono due grandi lastroni di copertura, che dovevano essere lunghi più di 2 metri, sorretti da sette piedritti. Oggi la copertura è in parte crollata e dei lastroni che la sostenevano solo alcuni sono ancora in piedi, altri non ci sono più o sono nascosti tra rovi e cespugli.
Icona Tappa	1905881
Titolo tappa EN	Dolmen Orfine (età protostorica)
Descrizione tappa EN	The village of Giurdignano, in Salento, is one of the Italian sites with the highest concentration of dolmens and menhirs. Many call it the "Megalithic Garden" of Italy! You can find a lot of stone monuments from prehistoric times on street corners, in small squares and in the surrounding countryside. If you like this kind of megalithic structures, you must absolutely visit Giurdignano. Actually, you could even try drawing dolmens and menhirs and then compare them. In fact, sketches made by historians often help us to understand what they looked like, as in the case of Orfine's dolmen. An old drawing from 1893 shows two large slabs of roofing, which were probably more than 2 metres long, supported by seven piers. Today the cover has partially collapsed and and only a few slabs are still standing.

ANNOTAZIONI	
Osservazioni	La struttura è sottoposta a vincolo archeologico